Allegato "C" Individuazione e programmazione delle misure

			b1_analisi dei fattori abilitanti			programmazione delle misure		
n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
	A	B	C	D	E	F	G	H
1	**Concorso per l'assunzione di personale**	1. Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; 2. abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari; 3. irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 4. inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	M	**Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:** Previsione della Conferenza di Organizzazione alla quale dovranno partecipare tutti i responsabili di settore per l'esame e la formulazione di modifiche da apportare alla proposta di bando istruita dal Responsabile del Settore competente in materia di personale.. Tale procedura deve risultare da apposito verbale.	Settore I	Già attuata, da continuare ad applicare	fatto/non fatto

			b1_analisi dei fattori abilitanti			programmazione delle misure		
n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
2	**Progressione in carriera del personale**	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	g)inadeguata cultura di legalità	B	M**isura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:** Previsione di obbligatoria consultazione del fascicolo personale al fine di consentire la valutazione complessiva del dipendente anche dal punto di vista comportamentale, per far acquisire rilievo alle situazioni in cui sono state irrogate sanzioni disciplinari nell'anno interessato a carico di un soggetto, in relazione alla tipologia di illecito ed alla gravità della sanzione irrogata.	Tutti i Responsabili	Già attuata, da continuare ad applicare	fatto/non fatto
3	**Mobilità dall'esterno ex art.30 del D.Lgs165/2001**	1. Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; 2. Violazione obblighi di trasparenza	g)inadeguata cultura di legalità	B	M**isure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:** Previsione della Conferenza di Organizzazione alla quale dovranno partecipare tutti i responsabili di settore per l'esame e la formulazione di modifiche da apportare alla proposta di avviso istruita dal Responsabile del Settore competente in materia di personale. Tale procedura deve risultare da apposito verbale.	Settore I	Tempestivo	fatto/non fatto
5	**Conferimenti incarichi di consulenza o collaborazione**	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari;	e)scarsa responsabilizzazione	M	**Misura di promozione di standard di comportamento ed etica :** inserimento obbligatorio nella determinazione di affidamento incarico: a) del richiamo agli articoli del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che disciplinano il conferimento incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni; b) del richiamo al successivo adempimento degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 15 del D.Lgs, n. 33/2013.	Tutti i Responsabili	Già attuata, da continuare ad applicare	fatto/non fatto

n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
						Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
8	**Redazione ed aggiornamento programma triennale opere pubbliche**	1. Definizione di un fabbisogno di opere pubbliche non rispondente a criteri di efficienza, efficacia economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari; 2. abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	g)inadeguata cultura di legalità	M	**Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:** Acquisizione della rilevazione dei fabbisogni da parte di tutti i responsabili prima della redazione della proposta di programmatriennale	Responsabile Settore IV	Già attuata, da continuare ad applicare	fatto/non fatto
9	**Individuazione istituto per l'affidamento (sistema di gara)**	1. Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 2. elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	**Misura di trasparenza**: Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione	Tutti i Responsabili	Tempestivo	fatto/non fatto

			b1_analisi dei fattori abilitanti			programmazione delle misure		
n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
10	**Affidamento mediante procedura negoziata di lavori, servizi e forniture**	1. Nomina di RP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di requisisti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 2. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 3. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 4. diffusione di informazioni relative a procedure di appalto in violazione dell'obbligo del differimento dell'accesso e del divieto di comunicazione a terzi (ex art. 53, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016).	g)inadeguata cultura di legalità	A	**Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento**: Nel rispetto dell'art. 1, comma 610 della Legge 190/2014, qualora si intenda stipulare, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 381/1991, in deroga alla disciplina dei contratti pubblici, convenzioni con cooperative sociali di tipo b) per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi di importo stimato inferiore alla soglia comunitaria, vanno svolte selezioni idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza. Vanno rispettate le disposizioni di cui alla delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 e vanno esplicitate, sia in fase di programmazione che nella convenzione, le finalità di ordine sociale che si intendono raggiungere; in fase di esecuzione della convenzione, vanno previsti appositi controlli onde verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.	Tutti i Responsabili	Tempestivo	fatto/non fatto

			b1_analisi dei fattori abilitanti			programmazione delle misure		
n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
10	**Affidamento mediante procedura negoziata di lavori, servizi e forniture**	come sopra	g)inadeguata cultura di legalità	A	**Misura di formazione: I**donea formazione del personale addetto al protocollo, alla CUC e ai responsabili di procedimento in materia di obbligo di differimento dell'accesso e del divieto di comunicazione a terzi. **Misura di trasparenza:** Utilizzo di procedure che consentano l'estrazione automatica delle ditte da invitare.	Tutti i Responsabili	Tempestivo	fatto/non fatto
11	**Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture ex art. 36 Codice dei contratti**	1. Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 2. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dalle ditte al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	g)inadeguata cultura di legalità	A	**Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:** Dare conto nella determina di affidamento e impegno di spesa della avvenuta verifica della congruità del prezzo offerto, dell'adozione di un tendenziale criterio di rotazione e del possesso dei requisiti di idoneità generale, professionale, tecnico-professionale ed economico-finanziaria della ditta affidataria.	Tutti i Responsabili	Tempestivo	fatto/non fatto
15	**Revoca del bando**	1. Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;	g)inadeguata cultura di legalità	M	**Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:** Obbligo di segnalazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dei provvedimenti di revoca	Tutti i Responsabili	Tempestivo	Fatto/non fatto

n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
						Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
19	**Varianti in corso di esecuzione**	1. mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto; 2. approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri introducendo elementi che, se previsti sin dall'inizio, avrebbero consentito un concorso concorrenziale più ampio; 3. mancato controllo sul rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti da parte dell'impresa; 4. effettuazione di pagamenti ingiustificati;	e)scarsa responsabilizzazione	**M**	**Misura di controllo**: comunicazione al RPCT dell'avvenuta trasmissione all'ANAC ed all'osservatorio dei contratti pubblici dell'adozione di varianti rientranti nel campo di applicazione dell'art.106, comma 14 del D.lgs. 50/2016. La comunicazione va fatta anche se negativa	Responsabile Settore IV	Tempestivo	Pubblicazione
22	**Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto**	1. Abuso nell'utilizzo dei rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali finalizzato a riconoscere all'appaltatore somme superiori a quelle effettivamente spettanti;	g)inadeguata cultura di legalità	**M**	**Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento**: Richiesta obbligatoria di parere legale per importi superiori a 20.000 euro IVA esclusa (articoli 205 e 206 Codice contratti)	Responsabile Settore IV	Tempestivo	numero di pareri richiesti

n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
23	**Nomina del collaudatore**	1. Attribuzione dell'incarico del collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti; 2. Mancata denuncia di difformità o vizi dell'opera;	g)inadeguata cultura di legalità	M	**Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:** Dare conto nella determina di affidamento e impegno di spesa della avvenuta verifica della congruità del prezzo offerto, dell'adozione di un tendenziale criterio di rotazione. e della verifica del possesso dei requisiti di idoneità generale, professionale, tecnico-professionale ed economico-finanziaria del professionista incaricato.	Responsabile Settore IV	Tempestivo	Fatto/non fatto
24	**Autorizzazioni al personale a svolgere incarichi esterni**	1. Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	b)mancanza trasparenza	M	**Misura di trasparenza :** Comunicazione di ogni autorizzazione rilasciata a tutti i Responsabili al fine di ottenere la circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali tra gli stessi.	Tutti i Responsabili	Tempestivo	numero di comunicazioni
46	**Verifica morosità entrate patrimoniali**	1. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	**Misura di promozione di standard di comportamento ed etica**: Informazione semestrale al responsabile anticorruzione delle risultanze dei controlli effettuati e delle entrate riscosse.	Tutti i Responsabili	15 luglio / 15 gennaio	n. relazioni
47	**Gestione delle sanzioni per violazioni del C.d.S. e avvisi di accertamento di violazioni**	1. inosservanza delle regole procedurali per la notificazione di verbali di contravvenzioni al fine di agevolare determinati soggetti; 2. Alterazione /manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	g)inadeguata cultura di legalità	M	**Misura di promozione di standard di comportamento ed etica:** Segnalazione semestrale analitica, al Responsabile della Prevenzione della corruzione, dei casi di invalidazione dei verbali di accertamento dovuti a difetti della notificazione degli atti.	Comandante Polizia Locale	15 luglio / 15 gennaio	n. relazioni

n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
						Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
65	**Anagrafe:** **1. Iscrizioni registri anagrafici** **2. Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilità** **3. Variazione di indirizzo**	1. Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti 2. Omettere di predisporre fascicoli o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto 3. Accordi con soggetti privati 4. Alterazione/ manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione 5. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	**Misura di rotazione:** Disporre, d'iniziativa dell'uffiico anagrafe, delle verifiche a campione sugli accertamenti anagrafici da fare svolgere a soggetti diversi	Responsabile Settore VI	tempestivo	n. soggetti incaricati di effettuare verifiche
74	**Ordinanza di archiviazione o di ingiunzione**	1. Alterazione/ manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione 2. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi 3. Uso improprio o distorto della discrezionalità	g)inadeguata cultura di legalità	M	**Misura di promozione di standard di comportamento ed etica:** Segnalazione semestrale analitica al Responsabile della Prevenzione della corruzione, dei casi di archiviazione.	Responsabile Settore I	15 luglio / 15 gennaio	n. relazioni
93	**Istruttoria proposte transazioni giudiziali**	Abuso nell'utilizzo dei rimedi transattivi finalizzati a riconoscere alla controparte vantaggi superiori a quelli effettivamente spettanti;	g)inadeguata cultura di legalità	A	**Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento** esaustiva motivazione sulla sussistenza della pubblica convenzienza alla transazione	Tutti i responsabili	tempestivo	fatto/non fatto

n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
95	**Pianificazione urbanistica:** ***fase di redazione del piano***	Commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione (in particolar modo quando la pianificazione è affidata all'esterno);	g)inadeguata cultura di legalità	M	**Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:** L'amministrazione deve rendere note le ragioni che determinano la scelta di affidare la progettazione a tecnici esterni, le procedure di scelta dei professionisti ed i costi. Richiedere ai progettisti esterni incaricati della redazione del piano dichiarazione sostitutiva di assenza di casi di conflitto di interessi. **Misura di trasparenza:** Prevedere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire ulteriori informazioni sulle effettive esigenze e sulle eventuali criticità di aree specifiche anche per adeguare ed orientare le soluzioni tecniche. **Misura di trasparenza:** Ampia diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, alle associazioni e organizzazioni locali di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale.	Responsabile Settore III	tempestivo	Fatto/non fatto
97	**Pianificazione urbanistica:** ***fase di approvazione del piano***	accoglimento di osservazioni che contrastino con interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio;	g)inadeguata cultura di legalità	M	**Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento**: Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato	Responsabile Settore III	tempestivo	Fatto/non fatto
98	**Pianificazione urbanistica: varianti specifiche al piano**	in materia di varianti specifiche al piano regolatore, significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati; scelta o maggiore utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; possibile disparità di trattamento tra diversi operatori; sottostima del maggior valore generato dalla variante;	b)mancanza trasparenza	M	**Misura di trasparenza:** Ampia diffusione degli obiettivi della variante di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale che con essa si intendono perseguire, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini.	Responsabile Settore III	tempestivo	Fatto/non fatto

			b1_analisi dei fattori abilitanti			programmazione delle misure		
n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
99	**Pianificazione attuativa:** ***piani attuativi di iniziativa privata***	Mancata coerenza dei piani attuativi di iniziativa privata o pubblica con il piano generale e con la legge, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali;	b)mancanza trasparenza	M	**Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:** Richiedere ai promotori la presentazione di un programma economico- finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare che possa consentire la verifica della fattibilità dell'intervento e l'adeguatezza degli oneri economici. **Misura di trasparenza:** Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 che recita: " 2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuan	Responsabile Settore III	tempestivo	Fatto/non fatto
100	**Pianificazione attuativa:** ***piani attuativi di iniziativa pubblica***	mancata coerenza dei piani attuativi di iniziativa privata o pubblica con il piano generale e con la legge, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali;	b)mancanza trasparenza	M	**Misura di trasparenza:** Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013	Responsabile Settore III	tempestivo	Fatto/non fatto

			b1_analisi dei fattori abilitanti			programmazione delle misure		
n.o.	**Processo**	**catalogo dei principali rischi**	a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	**Valutazione complessiva**	**Misure di prevenzione**	**Responsabile attuazione misure**	**Termine di attuazione**	**Indicatore e/o Risultato atteso**
101	**Pianificazione attuativa: *convenzione urbanistica – calcolo degli oneri***	non corretta, non adeguata, o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati;	g)inadeguata cultura di legalità	**M**	**Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:** Formale attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente da allegare alla convezione circa l'aggiornamento delle tabelle parametriche e che la determinazione degli oneri è stata effettuata sui valori in vigore.	Responsabile Settore III	tempestivo	Fatto/non fatto

			b1_analisi dei fattori abilitanti			programmazione delle misure		
n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
102	**Pianificazione attuativa: convenzione urbanistica – *individuazione delle opere di urbanizzazione***	1. nell'ambito delle convenzioni urbanistiche, errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta; 2. nell'ambito delle convenzioni urbanistiche: individuazione di un'opera come prioritaria a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterrebbe con l'esecuzione diretta; errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati; individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività; acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti; ampia discrezionalità tecnica degli uffici tecnici comunali competenti cui spetta la valutazione nella monetizzazione delle aree a standand; minori entrate per le entrate comunali; elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica;	g)inadeguata cultura di legalità	**M**	**Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento**: Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezziari regionali e tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe.	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto

			b1_analisi dei fattori abilitanti			programmazione delle misure		
n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
103	**Pianificazione attuativa: convenzione urbanistica – monetizzazione delle aree a standard**	1. nell'ambito delle convenzioni urbanistiche: individuazione di un'opera come prioritaria a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterrebbe con l'esecuzione diretta; errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati; individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività; acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti; ampia discrezionalità tecnica degli uffici tecnici comunali competenti cui spetta la valutazione nella monetizzazione delle aree a standand; minori entrate per le entrate comunali; elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica;	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	M	**Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:** Pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione e, in caso di rateizzazione, prevedere in convenzione idonee garanzie.	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto
104	**Pianificazione attuativa: approvazione del piano**	1. accoglimento di osservazioni che contrastino con interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio;	g)inadeguata cultura di legalità	M	**Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:** Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto

n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
105	**Pianificazione attuativa: esecuzione delle opere di urbanizzazione**	1. nell'ambito dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione: rischi analoghi a quelli previsti per l'esecuzione di lavori pubblici; mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione; mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	g)inadeguata cultura di legalità	**M**	**Misura di controllo**: Comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate per la realizzazione delle opere. **Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento**: Prevedere in convenzione apposite misure sanzionatorie in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere dedotte in obbligazione.	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto
128	**Interventi di somma urgenza**	1. Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari 2. Identificare/selezionare in maniera distorta operatori economici 3. Accordi con soggetti privati 4. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	g)inadeguata cultura di legalità	**A**	**Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:** Nel verbale di somma urgenza vanno dettaglitamente indicate le circostanze impreviste, imprevedibili che comportano uno stato di imminente e concreto pericolo di pregiudizio alla pubblica incolumità che richiedono misure indilazionabili	Responsabile Settore IV	tempestivo	Verbale di somma urgenza
143	**Affidamenti in house di servizi pubblici locali**	Incompletezza o indeterminatezza del contratto di servizio che comporta perdita di controllo sulla qualità del servizio reso nonché sui costi operativi di gestione dichiarati dal gestore.	b)mancanza trasparenza	**M**	**Misura di controllo**: Prevedere nel contratto di servizio l'esercizio, anche senza preavviso, da parte del direttore dell'esecuzione del contratto e dei suoi eventuali assistenti, di controlli sull'attività del gestore per mezzo di ispezioni, accertamenti e sopralluoghi.	Tutti i Responsabili	tempestivo	fatto/non fatto

			b1_analisi dei fattori abilitanti			programmazione delle misure		
n.o.	**Processo**	**catalogo dei principali rischi**	a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	**Valutazione complessiva**	**Misure di prevenzione**	**Responsabile attuazione misure**	**Termine di attuazione**	**Indicatore e/o Risultato atteso**
144	**Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire – richiesta di integrazioni documentali**	1. rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	**M**	**Misura di semplificazion**e: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto
145	**Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire – calcolo del contributo di costruzione**	1. non corretta, non adeguata, o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 2. mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti.	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	**M**	**Misura di trasparenza:** Rapporto semestrale al RPC dei ritardi di versament i dei contributi di costruzione e delle sanzioni applicate.	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto
146	**Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica-richiesta di integrazioni documentali**	1. rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	**M**	**Misura di semplificazion**e: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto

n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
						Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
147	**Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica- calcolo del contributo di costruzione**	1. non corretta, non adeguata, o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 2. mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti.	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	**Misura di trasparenza:** Rapporto semestrale al RPC dei ritardi di versamenti dei contributi di costruzione e delle sanzioni applicate.	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto
148	**Permesso di costruire in sanatoria -**	1. rilascio di permessi in sanatoria in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto
149	**Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA**	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto

n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
150	**Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA**	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto
151	**Restauro e risanamento conservativo (leggero) – CILA**	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto
152	**Restauro e risanamento conservativo (pesante) – SCIA**	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto
153	**Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" – SCIA**	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto

n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
154	**Nuova costruzione di un manufatto edilizio – PdC /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001**	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto
155	**Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria PdC /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001**	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto
156	**Realizzazione di infrastrutture e impianti - PdC /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001**	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto

n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
157	**Torri e tralicci - PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001**	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto
158	**1. Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini o depositi 2. Realizzazione di pertinenze 3. Depositi e impianti all'aperto PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001**	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto

n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
159	**Ristrutturazione urbanistica PdC /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001**	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto
160	**Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) – CILA**	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto
161	**Movimenti di terra non inerenti l'attività agricola – CILA**	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto

n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
162	**Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali - SCIA**	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	**M**	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto
163	**Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali – PdC /silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380/2001**	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	**M**	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto

			b1_analisi dei fattori abilitanti			programmazione delle misure		
n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
164	**Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica – PdC /silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001**	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto
165	**SCIA in sanatoria –**	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto
166	**Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) - PdC e Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco**	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	tempestivo	fatto/non fatto

n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
167	**Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica – PdC / Silenzio rifiuto**	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
168	**Agibilita' – SCIA**	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	**Misura di semplificazione**: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto